

CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
MUNICIPIO 1
ODG N. 1 DEL 17/01/2023

PG. 8286/2023

ODG : Indirizzi per i pareri e le proposte di intitolazioni nel territorio del Municipio 1

Seduta pubblica del 17/01/2023 prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

ABDU ISMAHIL MATTIA IBRAHIM	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	LA RUSSA LORENZO KOCIS LUCIANO	CONSIGLIERE
AMBROSINI STEFANIA	CONSIGLIERE	MELLONI BARBARA	CONSIGLIERE
ARRIGONI FABIO LUIGI	CONSIGLIERE	MOGNO MAURO	CONSIGLIERE
BASTIANINI CARNELUTTI EDOARDO	CONSIGLIERE	NICOLAZZI MARTA MARIA	CONSIGLIERE
BENASSATI FEDERICO	CONSIGLIERE	OSSOLA FEDERICA	CONSIGLIERE
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	CONSIGLIERE	PACETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE
BONACORSI STEFANIA	CONSIGLIERE	PACINI LORENZO	CONSIGLIERE
BONVICINI MIRTA	CONSIGLIERE	PIGNATTI MORANO MARIA CARLA	CONSIGLIERE
CACCIA DOMINIONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	POLI ALBERTO	CONSIGLIERE
CANEPA MARIAMADDALENA	CONSIGLIERE	SAGRAMOSO FEDERICO	CONSIGLIERE
CARUSI MARGHERITA	CONSIGLIERE	SITIA LORENZO LEOPOLDO	CONSIGLIERE
CASTELBARCO ALBANI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	SPREAFICO PIETRO VITTORIO LUIGI	CONSIGLIERE
DEL BONO PIETRO MARIA LUCA	CONSIGLIERE	STEINER DARIO GUGLIELMO MARCO	CONSIGLIERE
DEL CORONA BORGIA ALESSIA EUGENIA DELIA	CONSIGLIERE	VELLA CASIMIRO MAURO	CONSIGLIERE
FASULO FILIPPO	CONSIGLIERE	ZAZZA MARCO	CONSIGLIERE
GALLO AGNESE	CONSIGLIERE		

Il Presidente del Consiglio Dott. Lorenzo Sitia accerta che risultano presenti all'appello n. 27 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: Carusi, Ossola, La Russa.

Entra successivamente: Cons. Berni (entra alle ore 19.50).

Partecipa all'adunanza: Il Presidente del Municipio Dott. Mattia Abdu, il funzionario verbalizzante Dott.ssa Bianca Miola.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 19.42.

Omissis

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Benassati, Nicolazzi, Pacetti), la votazione a scrutinio palese dà il seguente esito:

- presenti n. 28 Consiglieri
- favorevoli n. 28

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
MUNICIPIO 1

ODG NR. 1/2023 PG. 8286/2023

CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

OGGETTO: ODG “Indirizzi per i pareri e le proposte di intitolazioni nel territorio del Municipio 1”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MUNICIPIO 1

Dott. LORENZO SITIA
(f.to digitalmente)*

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

ODG NR. 1/2023 PG. 8286/2023

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 1

Esaminato

l'ODG su "Indirizzi per i pareri e le proposte di intitolazioni nel territorio del Municipio 1",
PG. 8286/2023

Visti

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 54 c. 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione TERZA (Cultura diffusa – Biblioteche rionali – Commercio e artigianato – Turismo – Identità locale – Marketing territoriale – Innovazione e digitalizzazione) in data 09/01/2023

APPROVA

l'ODG su "Indirizzi per i pareri e le proposte di intitolazioni nel territorio del Municipio 1",
PG. 8286 /2023, allegato, quale parte integrante al presente documento.

P.G. 8286/2023

ORDINE DEL GIORNO: Indirizzi per i pareri e le proposte di intitolazioni nel territorio del Municipio 1

Il Consiglio di Municipio 1

RICHIAMATO

- L'art.6 "Coordinamento dei livelli istituzionali del Comune di Milano" del vigente Regolamento dei Municipi, attraverso cui la D.C. Cultura, Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza, è solita richiedere parere in merito alle intitolazioni toponomastiche per quanto riguarda il territorio Municipale di competenza;
- la deliberazione nr. 18 del 18/11/2021 di Consiglio di Municipio 1 avente per oggetto "Approvazione del Documento programmatico e strategico 2021 - 2026 - Municipio 1";
- la legge 1188 del 23/06/1927 che prevede, salvo deroghe, il divieto di intitolare spazi a persone che non siano decedute da almeno dieci anni.

VALUTATO CHE

- l'intitolazione degli spazi pubblici è atto opportuno e necessario al fine di onorare persone importanti, celebrare eventi storici o geografici o, semplicemente, fornire un riferimento facile per individuare un luogo;
- attraverso la pratica dell'intitolazione non solo i luoghi acquisiscono identità locale ma si riconosce in maniera simbolica l'importanza dei quartieri medesimi e il desiderio di riconoscerne nella storia, anche gli elementi distintivi di una comunità;
- l'intitolazione di uno spazio può avere anche impatti pratici, ad esempio
 - ✓ rendere più facile per le persone trovare un indirizzo o orientarsi in un punto della città,
 - ✓ aumentare il grado di sicurezza della persona stessa, facilitando e velocizzando l'intervento di soccorsi e/o forze dell'ordine nella zona indicata con maggiore precisione
 - ✓ contribuire a formare e informare la cittadinanza sull'esistenza di persone, luoghi o avvenimenti,
 - ✓ riferire le richieste di occupazione di suolo pubblico ai coefficienti vigenti in quel quartiere, definendone con maggiore precisione, l'importo dovuto in termini di Canone unico, in special modo per le aree verdi;
- la scelta del nome degli spazi pubblici può essere talvolta una pratica controversa ed è importante tener conto delle diverse prospettive e opinioni della comunità e di chi in quell'intitolazione potrebbe non riconoscersi;
- non appare opportuno, e non costituisce indirizzo dell'amministrazione centrale degli ultimi 20 anni, salvo rarissimi e motivati casi, cambiare nomi a strade, piazze e altri luoghi come giardini, parchi o palazzi pubblici, preferendo tutt'al più affiancare un nominativo significativo ad un toponimo esistente, questo anche al fine di non causare disagio alla cittadinanza, in termini di orientamento nella viabilità o, addirittura, in termini di necessità di cambio di documenti e modifiche inutili, complesse e gravose, nell'anagrafe e nei connessi servizi civici.

OSSERVATO CHE

- dal censimento toponomastico nazionale del 2019, condotto dall'Associazione *Toponomastica al Femminile* -che è parte della Rete per la Parità e dell'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio e la promozione delle iniziative educative e formative del MIUR sui temi della parità tra i generi e della

prevenzione alla violenza- è emerso che le strade e i luoghi della città italiane hanno una denominazione con prevalenza maschile (40% contro il 3/5% di figure femminili);

➤ nella città di Milano circa il 3% delle intitolazioni nominali (141) è riferito a donne per un 1,5% delle intitolazioni complessive della città, evidenziando con maggiore gravità la presenza di questo gap di genere;

➤ è del 2019 l'intendimento dichiarato del Comune di Milano di recuperare il gap relativo alla toponomastica femminile, adottando quanto più possibile il principio del riequilibrio di genere per le future intitolazioni di strade, piazze, aree verdi e altri spazi;

➤ in molte città italiane si è aperto un dibattito sul tema della denominazione, riconoscendo un collegamento tra la scarsa presenza di toponimi femminili e l'emarginazione della donna nella storia e nello sviluppo della società.

OSSERVATO INOLTRE CHE

➤ per quanto riguarda le intitolazioni toponomastiche nel Municipio 1 in particolare, la situazione "migliora" con il 10% delle intitolazioni femminili nominali (il 5% sul totale) tra strade, piazze e giardini con

- ✓ oltre 370 maschili, di cui circa 60 collegate a figure sacre,
- ✓ 45 femminili, di cui circa 25 collegate a figure sacre,
- ✓ 20 intitolazioni a famiglie patrizie storiche della città di Milano,
- ✓ oltre 200 collegate a luoghi, oggetti, elementi sacri, avvenimenti storici e mestieri;

➤ sono in attesa di intitolazione, con istruttoria già avviata a cura della D.C. Cultura, e connesso parere favorevole della Giunta Municipale le proposte di intitolazione

- ✓ a Ersilia Bronzini Majno, della passeggiata verde, nel parterre centrale di viale Majno,
- ✓ a Lilla Brignone, della piazzetta riqualificata all'incrocio tra via Giulini e via Porlezza,
- ✓ a Mario Achille Severgnini, del passaggio pedonale parallelo al vicolo San Giovanni sul Muro,

➤ è stata protocollata all'attenzione della Giunta Municipale la richiesta di intitolazione del giardino del CAM Garibaldi a Giuni Russo, grande cantante e artista, cittadina milanese dal 1968 fino alla sua scomparsa nel 2004 e legata affettivamente a quel luogo nelle vicinanze del quale ha vissuto tutta la vita;

➤ è stata depositata all'attenzione della Giunta Comunale (con segnalazione anche alla Giunta Municipale) la richiesta di intitolazione dello slargo all'angolo tra Corso Italia e via Santa Sofia a Piero Sacerdoti, 1905-1966, Direttore generale della RAS Riunione Adriatica di Sicurtà, che fece erigere il connesso palazzo nelle vicinanze con progetto degli Architetti Ponti e Portaluppi, Ambrogino d'oro alla Memoria nel 1968, docente universitario di diritto del lavoro e pioniere delle assicurazioni private;

➤ sono giunte all'attenzione della Giunta Municipale, in attesa di protocollo le proposte di intitolazione

- ✓ dei giardini di via Brisa a Mario Mirabella Roberti, archeologo scomparso nel 2002, e soprintendente alle antichità della Lombardia di Milano dal 1953 al 1973,
- ✓ dei giardinetti di via Marziale (tra i civici 7 e 11 di via Visconti di Modrone), un tempo sede dell'*Avanti* a Bonaventura Ferrazzutto, politico partigiano veneziano, che dello storico quotidiano era direttore amministrativo, poi arrestato e deportato fino alla detenzione e morte nel 1944 presso il Castello austriaco di Hartheim, lager nel quale i prigionieri erano oggetto di brutali esperimenti;

➤ nel Municipio1 vi sono infine numerose aree verdi, piccoli giardini o passeggiate alberate prive di riferimento toponomastico di cui in tabella allegata, che possono essere oggetto di intitolazioni, per le ragioni e nelle modalità di cui ai punti precedenti;

CONSIDERATO CHE

- attraverso la proposta di intitolazioni all'amministrazione centrale, il Municipio 1 intende interpretare il proprio ruolo di istituzione di prossimità, in contatto con la comunità locale e in grado di accoglierne anche istanze simboliche come sono le intitolazioni toponomastiche;
- il Municipio si propone ulteriormente di stimolare processi di coinvolgimento dei quartieri e delle relative comunità al fine di reperire ulteriori proposte di intitolazione anche tenendo conto dei luoghi a tutt'oggi privi di intitolazione;
- così facendo –come avvenuto in diverse città di Italia, pure nel rispetto della legittima azione del Consiglio e della Giunta comunale attivi nell'interesse generale della città e della collettività– i processi di intitolazione possono divenire maggiormente condivisi, partecipati e “sentiti” dalle comunità locali, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni territoriali e di rappresentanza, enti culturali, istituzioni scolastiche, media locali.

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che la scarsità di intitolazioni femminili di cui sopra possa considerarsi strettamente legata all'assenza di modelli femminili di riferimento nell'immaginario collettivo e che l'iniziativa di ripensare alla toponomastica cittadina come uno dei modi di riequilibrare i rapporti di genere, rappresenti una nuova positiva prospettiva dell'azione dell'amministrazione tutta;
- opportuno recuperare e proporre intitolazioni in memoria di figure femminili che hanno dato un contributo significativo alla società in generale, alla città di Milano e in particolare al Municipio 1 o ad un suo quartiere, salvo la possibilità che dai quartieri medesimi giungano anche proposte maschili, parimenti legittime e significative;
- auspicabile, in virtù di quanto ai punti precedenti, che nel bilancio complessivo al termine del mandato istituzionale in corso, che il numero di nuove intitolazioni ricada in percentuale maggiore su figure femminili al fine di ridurre gradualmente l'attuale divario di genere esistente;
- auspicabile la promozione di azioni e iniziative volte alla conoscenza dell'odonomastica cittadina e in specie di quartiere, in ottica culturale e turistica (quali la miglior specificazione biografica delle targhe, approfondimenti e concorsi scolastici, azioni di quartiere coordinate con comitati e associazioni di commercianti o attraverso i Duc);

INVITA

la Giunta Municipale, per le ragioni di cui ai punti del “Considerato”,

1. a farsi carico di sostenere fattivamente le proposte di intitolazione inerenti al territorio di competenza del Municipio 1, con l'Assessorato comunale alla Cultura e i competenti uffici della Direzione Centrale;
2. a valutare nuove proposte di intitolazione, in specifica attuazione dell'obiettivo di riduzione del gap di genere, anche al fine di valorizzare le aree di cui in allegato, ad oggi prive di riferimento toponomastico;
3. ad attivare specifici percorsi di coinvolgimento di tutte le realtà associative territoriali e di rappresentanza, di enti culturali, di istituzioni scolastiche, oltre ai media locali, anche con il supporto delle competenti commissioni istruttorie del Municipio, per fare emergere proposte di intitolazioni significative per le comunità locali dei quartieri del Municipio 1 e/o per la storia in generale della nostra città, in rapporto all'importanza del Centro storico di Milano;
4. a promuovere azioni e iniziative volte alla conoscenza dell'odonomastica cittadina e in specie di quartiere, in ottica culturale e turistica.

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO N. 1 DEL 17/01/2023

Elenco spazi privi di intitolazioni senza connesse richieste.

1. Giardino segreto di via Terraggio,
2. Giardini di piazzetta Mirabello,
3. Giardini del Ponte delle Gabelle (via San Marco 45)
4. Parterre percorribile (anche con area cani) di viale Monte Santo (Bastioni) – “Passeggiata NOME – COGNOME”,
5. Giardini lungo viale Vittorio Veneto a ridosso dei Bastioni,
6. Giardini di p.za San Pietro in Gessate,
7. Giardini di via Brolo,
8. Giardini di (con area sportiva) via San Barnaba / via Commenda,
9. Giardini di viale Caldara (altezza via della Braida) – “Giardino NOME – COGNOME (già Bastioni di Porta Romana)”,
10. Giardinetti via Madre Cabrini,
11. Giardini di viale Filippetti (Bastioni) – “Giardini NOME – COGNOME (già Bastioni di Porta Vigentina)”,
12. Giardini di viale Beatrice d'Este (Bastioni) – “Giardini NOME – COGNOME (già Bastioni di Porta Lodovica)”,
13. Giardini del collegamento tra largo Richini e via Sforza futura fermata M4 “Sforza Policlinico”,
14. Giardini piazzale Porta Lodovica,
15. Giardini piazza Venino,
16. Giardini piazza Filangieri,
17. Giardini piazza Aquileia,
18. Giardini p.le Baracca,
19. Giardini di via Cesariano / p.za Santissima Trinità,
20. Giardini di p.za Lega Lombarda ang. via Maggi,
21. Galleria tra via Mazzini e via Unione.